

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani  
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

ANNO III - N. 16

DOMENICA 20 APRILE 1947

Una copia L. 8 - Arretrato L. 16

ABBONAMENTI: Anno Normale 400 - (Postali)  
1000 - Semestrale Normale 210 - Semestrale 500  
Trimestrale Normale 115 - Semestrale 250  
Spedizione in abbonamento postale**BATTAGLIA  
CONTRO  
IL CARO - VITA**

## IL FRIULI IN LINEA PER STRONCARE LA SPECULAZIONE

Allo scopo di cercare soluzioni realizzabili nella nostra provincia del difficile problema dell'alimentazione e dei prezzi, la Federazione Comunista ha indetto varie riunioni di dirigenti di Cooperative, commercianti, negozianti, rappresentanti della S.E.P.R.A.L. e dell'U.P.S.E.A.

La sera del 15 corrente inoltre, è stata tenuta una riunione di sindacalisti comunisti, di negozianti e di competenti. La riunione è stata presieduta dal Segretario comunista della Federazione Lizzero Mario e dal Segretario per la C.d.L. Primo Romicchi. Il compagno Ruffini, responsabile della sezione provinciale esponente in termini del problema che nella nostra provincia si è andato continuamente aggravando secondo i dati statistici che ha citato, ha indicato l'azione che tutto il partito deve svolgere. Sono intervenuti nella discussione il sig. Livis dettaglianti, che ha fatto notare la difficile situazione dei piccoli commercianti che devono subire i prezzi stabiliti dai grossisti e indicato utili iniziative nel campo del controllo del comp. Fortuna, che indica alcune diffezioni nel metodo adottato nella lotta contro il caro-vita e propone alcune indicazioni da fare al Governo nell'intento di colpire alla radice le cause del rincaro della vita. I compagni Toffinelli, Chiappini, Cirio, Romanelli, Foggi e Cecchi, che hanno sottolineato alcuni aspetti particolari del compito da svolgere.

Il compagno Lizzero rileva che nell'azione proposta e nella stessa discussione deve essere assente qualunque intento demagogico e qualunque intransigenza dimostrativa. Si tratta di dare — afferma — un contributo concreto in questa difficile questione nell'attuale gravissima situazione italiana. A conclusione delle discussioni sono state approvate le linee generali della condotta che il partito deve tenere che si riassumono nella seguente mozione:

Riuniti presso la Federazione Comunista, negozianti e attivisti sindacalisti, riconoscono che l'azione del Governo è opera mirante a superare l'attuale situazione insostenibile dalle masse lavoratrici, a evitare l'inflazione, che rovinando l'economia nazionale, coinvolgerebbe nel disastro tutti gli italiani, consoli anche alcuni grossisti, produttori e commercianti, attivi solo da cieco e egoismo svolgono una deplorevole azione di saccheggio alla sana iniziativa del Governo, ma consapevoli, d'altra parte, che altri negozianti, commercianti e cooperative, pur con sacrificio finanziario momentaneo, si sono allineati con le disposizioni prefettizie, dimostrando un animo sensibile agli interessi generali, concordano nell'invitare la C.d.L. a riunire le predette categorie di produttori da una parte e lavoratori (consumatori) dall'altra, per costituire un largo fronte di cittadini di buona volontà per l'applicazione onesta e severa delle disposizioni governative e prefettizie e chiedere che le autorità competenti, rafforzino le commissioni di controllo dei prezzi, che si costituiscono in Consigli di Gestione al fine di poter controllare la produzione fin dall'origine, in particolare nelle grandi aziende agricole della provincia, che le locali Cooperative di consumo siano messe nella possibilità di collegarsi con quelle esistenti nelle altre province per opportuni scambi di prodotti; che sia impedita l'uscita del bestiame e dei grassi quando non sia determinata dalla necessità di procedere agli scambi di cui sopra; che sia dato mandato alla C.d.L. di studiare con tutti i partiti Enti e Autorità, le modalità dell'azione necessaria alla contrazione dei prezzi dei generi scarsi che questi scompaiano dal mercato; che si dia mandato ai rappresentanti della provincia alla Costituzione di rafforzare tutte le disposizioni che possono portare al controllo dei prezzi fin dall'origine della produzione, nonché di chiedere che l'attuale Commissione, riunita all'Alimentazione venga trasformata in Ministero.

che lo autorità competenti, rafforzino le commissioni di controllo dei prezzi, che si costituiscono in Consigli di Gestione al fine di poter controllare la produzione fin dall'origine, in particolare nelle grandi aziende agricole della provincia, che le locali Cooperative di consumo siano messe nella possibilità di collegarsi con quelle esistenti nelle altre province per opportuni scambi di prodotti;

che sia impedita l'uscita del bestiame e dei grassi quando non sia determinata dalla necessità di procedere agli scambi di cui sopra; che sia dato mandato alla C.d.L. di studiare con tutti i partiti Enti e Autorità, le modalità dell'azione necessaria alla contrazione dei prezzi dei generi scarsi che questi scompaiano dal mercato; che si dia mandato ai rappresentanti della provincia alla Costituzione di rafforzare tutte le disposizioni che possono portare al controllo dei prezzi fin dall'origine della produzione, nonché di chiedere che l'attuale Commissione, riunita all'Alimentazione venga trasformata in Ministero.

La mobilitazione dei propri organi e attività per scaprire gli occultamenti, le infrazioni specialmente ai margini della Provincia: la revisione delle carte annonarie; l'estensione del razionamento a tutti i generi di largo consumo e compresi quelli di abbigliamento; che si costituiscono in Consigli di Gestione al fine di poter controllare la produzione fin dall'origine, in particolare nelle grandi aziende agricole della provincia; che le locali Cooperative di consumo siano messe nella possibilità di collegarsi con quelle esistenti nelle altre province per opportuni scambi di prodotti;

che sia impedita l'uscita del bestiame e dei grassi quando non sia determinata dalla necessità di procedere agli scambi di cui sopra; che sia dato mandato alla C.d.L. di studiare con tutti i partiti Enti e Autorità, le modalità dell'azione necessaria alla contrazione dei prezzi dei generi scarsi che questi scompaiano dal mercato; che si dia mandato ai rappresentanti della provincia alla Costituzione di rafforzare tutte le disposizioni che possono portare al controllo dei prezzi fin dall'origine della produzione, nonché di chiedere che l'attuale Commissione, riunita all'Alimentazione venga trasformata in Ministero.

**Dal 20 luglio al 20 agosto**

## A Praga il festival di tutta la Gioventù democratica

**Anche il Friuli sarà rappresentato**

Come è stato reso noto dalla stampa nazionale ed estera si svolgeranno dal 20 luglio al 20 agosto a Praga i festeggiamenti per il festival mondiale della Gioventù democratica. Anche l'Italia, come è noto, invierà una delegazione di circa 200 giovani.

Essendo però di grande importanza mandare all'estero dei giovani ottimamente preparati ed equipaggiati si sono rese necessarie delle eliminazioni a carattere nazionale. A questo scopo è stato creato a Roma il comitato per il Festival Internazionale di Praga, cui la partecipazione della totalità dei Ministri e degli Enti a diffusione nazionale e presieduto dal presidente del Comitato. Il Comitato nazionale ha devoluto ad ogni regione provinciale l'incarico di scegliere i giovani migliori e più quotati. Perciò in ogni provincia è stato creato un comitato allo scopo di preparare organizzare ed inviare a Firenze prima ed a Praga poi le forze migliori in campo artistico, culturale e sportivo. Nella Provincia di Udine il comitato d'onore, sotto il patronato della più alta autorità e già costituito, si attendono le ultime adesioni.

Ci risulta che il Friuli, indipendentemente dai risultati di Firenze, tenterà di inviare a Praga una mostra dei lavori eseguiti dai giovani frequentanti la Scuola Mosai-

stici di Spilimbergo ed eventualmente una rappresentanza in costume del Balletto di Aviano.

Questa iniziativa tendente a rappresentare il Friuli in un Festival mondiale riscuote la nostra più viva ammirazione.



## La Conferenza di Mosca in un'intervista con Molotov

In un'intervista ad un radio-commentatore americano Molotov ha tralleggiato brevemente i maggiori problemi discussi alla Conferenza di Mosca esprimendo il pensiero dell'Unione Sovietica in proposito.

Dopo aver affermato che, ove le proposte americane di organizzazione politica della Germania

fossero accolte, esse darebbero ai militaristi tedeschi e a coloro che sognano una rinascita "l'opportunità di mettersi a capo dell'unificazione della Germania come accadde ai tempi di Bismarck". Molotov ha polemicamente con coloro che trovano esagerate le riparazioni richieste dall'URSS alla Germania di chiarato che tali richieste sono inadeguate ai danni subiti ad opera dei nazisti e che sino ad ora l'Unione Sovietica ha ricevuto molto meno degli alleati.

Alla domanda "quale sarebbe il modo migliore per ristabilire la democrazia in Grecia?" il ministro degli esteri sovietico ha risposto: "il sistema migliore è quello di eliminare ogni interferenza straniera negli affari interni della Grecia". Molotov ha così concluso: "è tutto ciò che è utile per una maggior produzione. Anche il petrolio agricolo è necessario; provvedano quindi le autorità a risolvere subito questo problema."

**Tutte le sezioni mobilitate**

## Continua la gara per il tesseramento ed il reclutamento

La gara per il reclutamento ed il tesseramento di sempre nuovi compagni è in pieno svolgimento. Tutte le Sezioni e le cellule sono mobilitate per questo intenso lavoro. Nei numeri scorsi del nostro giornale abbiamo dato notizia di quello che occorre fare e dell'elenco dei premi in palio. I compagni responsabili inviano al nostro partito nella provincia Friulana, e

corse accelerare al massimo il lavoro. Non appena in possesso dei dati necessari pubblicheremo i risultati raggiunti dalle migliori Sezioni. La parola d'ordine per tutti i compagni è questa: «Raddoppiare il numero degli iscritti al nostro partito nella provincia Friulana».



## GRAMSCI

10 anni fa il 27 aprile 1937, Antonio Gramsci moriva in carcere. Alla notizia della sua morte il Comitato Esecutivo dell'Internazionale comunista diede al grande italiano l'estremo saluto: «Il nome di Gramsci resterà sempre scolpito nella memoria di tutti coloro che amano la libertà e la pace. L'esempio della sua vita di combattente ispirerà dei milioni di uomini alla lotta per la causa invincibile della classe operaia e del socialismo». Suonano così le ultime parole dell'omaggio che l'Internazionale comunista rende al grande Antonio Gramsci morto.

**Echi del Consiglio Comunale di Pordenone**

## Inerte e passiva la Giunta mentre i prezzi continuano a salire

La maggioranza democristiana, inerte ed inesperta ad amministrare la città, rifiuta di provvedere alle impellenti necessità del popolo. Sulla riunione del Consiglio Comunale dell'8 corrente la stampa quotidiana ha dato una relazione assai amara. Per noi comunisti, il lato importante che ci preme rilevare è quello della im-

pressione dei problemi della vita cittadina e la loro risoluzione. In una situazione di durezza come la attuale, nella quale larghe masse lavoratrici pagano con sofferenze e privazioni la rovina della nazione per opera di una inetta classe dirigente, non ci si deve pigliare in un'amministrazione comunale basata semplicemente su affari di ordinaria amministrazione quale può essere la coazione di un'area cittadina; la concessione di costruzione di tombe, ecc. I problemi che interessano, che sono d'attualità scottante sono lo stato di disoccupazione, dell'alimentazione insufficiente e irregolare, la ricostruzione cittadina che lascia a desiderare, il continuo, incessante aumento dei prezzi che riducono sempre più la capacità d'acquisto dei salari e degli stipendi e che fanno sempre più larghe i disgraziati che non hanno un lavoro.

## Ai poveri ed ai bimbi niente zucchero del Papa

Attimis, aprile. Nella Canonica di Attimis, da parte del parroco locale è stato distribuito mezzo chilo di zucchero a testa agli Aclisti. Il Comitato locale delle Donne Italiane che si è interessato della questione ha potuto appurare che si trattava di zucchero proveniente dall'Irlanda e assegnato, tramite il Vaticano, a «Cattolici Italiani». Perché il Parroco di Attimis ha ristretto il significato della parola «Cattolici» si soli iscritti alle ACLI? Ma ad Attimis, ciò che oltre la distribuzione ha avuto un deciso aspetto di volgarismo baratto politico: sono rimaste esposte alla distribuzione famiglie povere, vecchie e bambini e non hanno invece beneficiato persone benestanti. La popolazione dunque è energicamente intervenuta appoggiata dal Sindaco ed ha inviato alle Autorità Provinciali una mozione affinché intervenissero contro le ingiustizie e le speculazioni sulla miseria. Il Parroco e i locali democristiani hanno poi rivelato in pieno la loro settarietà quando, invece dello zucchero si è trattato

I responsabili di Stampa e Propaganda delle cellule e delle Sezioni studino ed attuino immediatamente un piano di lavoro, onde aumentare senza indugio la diffusione e la vendita del nostro settimanale.

I corrispondenti di «Lotta e Lavoro» tengano presente che a maniera migliore per rendere il giornale interessante è quella di inviare corrispondenze brevi e riflettenti problemi che interessino la popolazione locale.

Settimanalmente le varie Sezioni dovranno inviare alla Redazione una relazione su quanto è stato fatto ed ottenuto per la diffusione del giornale, specificando i successi delle varie cellule, infatti anche alle cellule migliori saranno corrisposti dei premi.

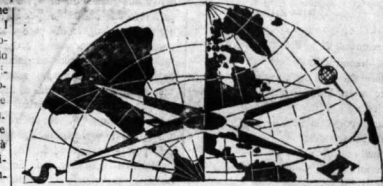
Col prossimo numero inizieremo la graduatoria delle singole Sezioni e cellule, graduatoria che varierà settimanalmente secondo le comunicazioni che ci pervengono dalle Sezioni.

Le prime indiscrezioni trapelate dall'Ufficio Amministrazione danno come favorite le sezioni di Fiumicello, Aquileia, Terzo, Malnate, Prato Carnico, Nimis, Feltrino, Spilimbergo. Anche altre Sezioni hanno buone probabilità e fra di esse si notano Ruda, Valvasone, Verzegnis, Cervignone, Castione di Mure e Carliano. Tra le Sezioni

che hanno in questi ultimi tempi iniziato la diffusione di Lotta e Lavoro si possono elencare: Lussana, Buttrio e Liguarnara. Buoni ultimi mi sono i pezzi grossi e cioè Pordenone, Tolmezzo, Sacile, Latisana, Codroipo e distaccati di varie lunghezze Civiltà. La lotta si farà particolarmente interessante quando le piccole Sezioni muoveranno all'attacco: però attenzione, che anche i pezzi grossi potranno svegliarsi...

Al prossimo numero le prime dei tagliate notizie della appassionate gara.

Si tenga presente che criterio di orientamento sarà la percentuale dei giornali venduti sul totale degli iscritti nelle varie cellule e Sezioni.

**11 Maggio a Fagnana****Grande festa di primavera****Nel prossimo numero maggiori particolari**

## DA TUTTO IL MONDO

**La situazione in Inghilterra**

Circolano con sempre maggiore insistenza negli ambienti politici londinesi le voci di un probabile rimpasto del Governo laburista. Si prospetta nuovamente la possibilità che il ministro degli Esteri, Bevin, rassegni le dimissioni al suo ritorno dalla Conferenza di Mosca.

Le dimissioni di Bevin sono chieste con sempre maggiore insistenza dal forte gruppo dei deputati laburisti, contrari all'attuale politica estera imperialista del Governo, i cosiddetti deputati «ribelli», che ammoniscono ad un centinaio circa, hanno rinnovato ultimamente la loro opposizione alla politica del Governo in merito alla mancata

smobilizzazione delle Forze Armate. Forti critiche erano state già avanzate in merito alla politica in Grecia, ai rapporti con la Grecia e con l'U.R.S.S., ecc.

**Le proposte di Truman**

La Commissione degli Esteri al Senato ha terminato di ascoltare i testi in merito alla proposta di Truman per l'aiuto alla Grecia e alla Turchia. La Commissione si riunirà oggi per decidere. Ad ogni modo il Congresso non potrà prendere una decisione prima del 30 aprile. Diversi senatori e rappresentanti hanno respinto le proposte di Truman, raccomandando di deferire la questione agli U.N.U. Il senatore repubblicano, Baldwin, ha dichiarato ieri che il Governo greco non è un Governo democratico.

L'ex direttore dell'UNRRA Fiorenzo La Guardia, ha esortato ieri la Commissione di respingere le proposte di Truman. Altre critiche sono state avanzate nuovamente da Wallace e dal figlio di Roosevelt.

**Rapidi i clichi**

La relazione del Governatore della Banca d'Italia, on. Einaudi, preda che il furto delle matrici dei biglietti di nuovo tipo (che dovranno servire per il cambio) è stato compiuto nel luglio 1946 allorché era Ministro del Tesoro l'on. Corbino che, proprio in quei giorni, pronunciava alla Costituente una forte discorso contro il cambio della moneta.

## Lo scandalo del petrolio agricolo

**Prezzi proibitivi per i contadini - Dannosi effetti nella produzione Urgono provvedimenti**

I contadini protestano, ed hanno ragione. Il prezzo del petrolio agricolo è accessibile solamente ai grandi proprietari. Piccoli e medi proprietari non possono permettersi il lusso di spendere L. 70 per un kg. di petrolio agricolo, con regolare buono dell'U.M.A. Perché, si badi, questo è il prezzo di assegnazione! Se si pensa che per arare un ettaro di terreno sono necessari circa 66 kg. di petrolio (il fenilammoniaco) con una spesa relativa di L. 4.620 circa, e a questa cifra si deve aggiungere la spesa per il noleggio del trattore — che i piccoli proprietari non possiedono — individualmente — giungendo così ad un totale di lire 14.000 circa per ettaro, si avrà una idea chiara delle condizioni in cui si trovano oggi i piccoli e medi proprietari. E si badi, tali spese vengono sostenute solamente per una prima lavorazione della terra. Prima da chiedersi se in questo modo non si voglia uccidere la piccola proprietà agricola. I conta-

dini non possono lavorare la terra. La produzione agricola diminuisce per conseguenza. Tutta la Nazione viene colpita da ciò. E poi come possono i contadini comprare il loro dovere produttivo del grano all'ammasso se si impedisce loro di produrre il grano stesso? La stagione agricola, causa le piogge, è indugiata di 20 giorni circa. Si è quindi ancora in tempo a rimediare, ma i provvedimenti urgenti. Altrimenti i piccoli proprietari, che non avendo bestiame sufficiente per lavorare la terra con mezzi propri sono costretti a ricorrere al noleggio di trattori agricoli, presso terzi, si troveranno nell'impossibilità di far fruttare la terra nei modi che la grave situazione economica italiana ed in specie al modo quella cerealicola richiede.

Lat. Quello che chiedono i contadini è sacrosanto. Proprio ora che in pieno sviluppo la campagna contro i prezzi si deve incrementare



# INFONDERE NELLE COOPERATIVE

un fattivo entusiasmo ed uno spirito nuovo

La cooperazione deve essere apertissima non già apolitica

Riportiamo una parte della relazione svolta dal compagno Felice Virgo alla recente Assemblée della Federazione Friulana delle Cooperative e Mutue.

Una degli scopi più importanti che il nuovo Consiglio dovrà conseguire è la divulgazione tra i lavoratori della cooperazione e la sua importanza nel campo sociale ed economico. In altre parole si tratta di saper intenderla tra tutti i soci di ogni cooperativa, e di spiegarla a tutti i lavoratori che non sono ancora convinti del suo valore. Quando si parla di cooperazione si deve parlare di cooperazione in una parola, senza che la grande massa di lavoratori non si senta esclusa dalla grande massa.

Quando si parla effettivamente di cooperazione, questa opera di divulgazione e di chiarificazione, ogni cooperativa comprenderà la necessità e la grande utilità dei vari organi che dirigono la vita cooperativa di modo che tale coscienza di cooperazione si diffonda tra tutti i lavoratori della nostra grande famiglia per lottare in modo conseguente per l'entusiasmo di tutti i lavoratori dello sfruttamento e della speculazione.

A tal fine è per esempio molto

importante chiarire sin da principio che la Cooperazione deve essere apertissima.

E' altresì indispensabile specificare che, pur essendo apertissima e cioè indipendente nella sua azione da ogni corrente politica di governo, la Cooperazione non può prescindere invece dalle linee generali della politica senza rinnegare la sua essenza e senza pregiudicare la possibilità della sua stessa sopravvivenza. Queste due posizioni possono sembrare contraddittorie e volutamente equivocate, e perciò è opportuno aggiungere che quando si dice che la Cooperazione è interessata al modo in cui lo Stato viene amministrato, non si intende dire che la Cooperazione è interessata a come lo Stato viene amministrato.

## L'angolo del contadino

Le rivendicazioni della Confederterra

In una riunione tenutasi in questi giorni a Roma il Comitato direttivo della Confederterra ha indicato i seguenti obiettivi immediati delle seguenti categorie:

- a) per gli operai agricoli: la parificazione salariale con gli operai dell'industria, la corrispondenza di sussidi di disoccupazione, l'obbligatorietà degli accordi sindacali, l'esecuzione obbligatoria di lavori di bonifica e di trasformazione agraria, l'adeguamento degli assegni familiari, la applicazione integrale delle leggi sulle terre incolte e mai coltivate, la concessione di aiuti finanziari alle cooperative agricole;
- b) per gli impiegati e tecnici agricoli: un trattamento economico adeguato al costo della vita, l'istituzione di agenzie di lavoro, l'istituzione di agenzie di lavoro;
- c) per i coloni: la immediata conversione in legge del loro mezzadria;
- d) per i fittavoli: limitazione dei canoni d'affitto.

Il petrolio per i motori agricoli

costi più della benzina

Vi sono delle Cooperative di piccoli coltivatori diretti nei Friuli che hanno raggranellato e messi insieme i loro risparmi per sopprimere la mancanza di bestiame da lavoro con dei trattori per sopprimere alla bisogna. Ma pare che non siano giuste queste cooperative a certi signori, ed infatti oggi assistiamo a questo assurdo: benzina per macchine di lusso per trattori agricoli indispensabili per la produzione L. 65.

Ministro democristiano Segni occorre provvedere immediatamente a questa ingiustizia.

La nazione ha bisogno di pace e non di passeggiate di certi signori, ebbene si tolga questo scoglio signor Min. Str.

Bisogna aiutare le Cooperative agricole occorre favorire ed agevolare chi lavora per il bene della Nazione.

Alta epizootica

Il pericoloso fenomeno dell'alta epizootica che è stata una serie di morti nei mesi passati per le stalle della nostra provincia, grazie ai provvedimenti dell'autorità provinciale e dell'opera intelligente dei nostri contadini, si è scomparsa. La prefettura ci comunica che esistono ancora focolai di infezione nelle seguenti località: Palazzuolo, dello Stella, Passignano, Pavia, Prata di Pordenone, Preconico, Sedegliano, Tavagnacco.

Convegno Nazionale della Federterra per la mezzadria

Si è svolto a Firenze, il 12-13-14 aprile un Convegno Nazionale di tutte le Province ove esiste la coesistenza di mezzadria. Erano presenti circa 40 Province. I mezzadri del Friuli erano rappresentati dal comp. Nadalutti, Segretario Provinciale della Confederterra di Udine. Il Convegno è stato di grande interesse e cioè si è visto che la mezzadria che è stata vista circa l'attuale legge di cui si è discusso, è stata vista circa l'attuale legge di cui si è discusso, è stata vista circa l'attuale legge di cui si è discusso.

La direzione dell'Azienda deve essere esercitata a partito di diritto faccendoso e colono;

Ripartizione dei prodotti basata sulla valutazione dell'apporto del concorrente e del colono;

Costituzione in ogni azienda agricola d'una commissione interna per l'industria.

Il Convegno inoltre ha iniziato e Roma una colla sperta per chiedere l'immediata conversione

peritiche si intende affermare che la Cooperazione deve essere apertissima.

E' altresì indispensabile specificare che, pur essendo apertissima e cioè indipendente nella sua azione da ogni corrente politica di governo, la Cooperazione non può prescindere invece dalle linee generali della politica senza rinnegare la sua essenza e senza pregiudicare la possibilità della sua stessa sopravvivenza. Queste due posizioni possono sembrare contraddittorie e volutamente equivocate, e perciò è opportuno aggiungere che quando si dice che la Cooperazione è interessata al modo in cui lo Stato viene amministrato, non si intende dire che la Cooperazione è interessata a come lo Stato viene amministrato.

## Verzegnis

Una imponente manifestazione alla inaugurazione della bandiera del P.C.I.

Una calorosa e imponente manifestazione di simpatia veniva tributata alla bandiera della locale Sezione del P.C.I. inaugurata lunedì 7 aprile. Hanno partecipato alla cerimonia compagni e simpatizzanti di Tolmezzo, Cavazzo, Amaro e altre sezioni carniche. Anche i massari, il dottore, le altre autorità locali hanno voluto partecipare a questa festa popolare. Agli interventi il compagno Elio Masullo della Federazione di Udine, dopo le parole commosse del Presidente del Comitato Organizzatore, ha rievocato la dure lotta e i sacrifici che il P.C.I. ha sostenuto per la libertà e il trionfo della democrazia in Italia. La bandiera che non ha mai piegato — egli ha detto — simbolo della fede che anima il popolo lavoratore nella vittoria del Paese, sventola oggi per raccogliere attorno a se tutti coloro che amano il progresso e la libertà. La banda comunale, cantando, ha dato il suo contributo.

Per il 1° maggio

In occasione del 1° Maggio la Federazione ha fatto stampare un bolino commemorativo della "Fede bolino" che è già stato inviato a tutte le Sezioni. Ogni comunista lo acquisterà e lo farà acquistare ai simpatizzanti ed ai lavoratori.

Din "stanno però ancora lavorando nell'intento di ottenere la variante all'itinerario che allargherebbe la tappa Vittorio Veneto Calzato di soli 10 chilometri. Speriamo riescano a farsi accontentare.

Domenica intanto si corre a Parnassio. Sarà una interessante manifestazione che avrà il suo svolgimento sulla strada che gira intorno alla piazza, quindi una specie di riunione in pista. La più importante prova consiste in 100 giri della "pista-zapista", con un totale di 50 chilometri. Questa volta organizzata dal Club Ciclistico Udinese, e sono in palio 25.000 lire di premi. Dilettanti, a voi!

Domenica avremo una fugace apparizione del pugilato. L'As. socialista Pugilistica Udinese organizza infatti un torneo notturno per aggiungere i titoli di campioni provinciali dell'Ente. Già una ventina di atleti hanno dato la loro adesione, in rappresentanza di Udine, Marignacco e Cervignano. In mattina avranno luogo, in via dell'ospedale, le eliminatorie e nel pomeriggio le finali.

La Rugby Union, piazzata per il turno di semifinale del campionato di nazionale B, ospiterà domenica a campo "Montebello" l'Ente Montebello di Milano. Però, a quanto sembra, il campo dovrà essere contro la testa e contro il collo, e non come si diceva col Villaggio, che le riserve col Villaggio, che le riserve col Villaggio, che le riserve col Villaggio.

La notizia, che Udine, non solo non sarà sede di toro del Giro d'Italia, ma che non sarà nemmeno attraversata dalla "carovana", ha lasciato un po' malinconia a tutti gli sportivi, e i dirigenti della "Osoppo - Del

Civildale

## Sono ingiustificati gli attuali rialzi dei prezzi

Il giorno 7 c. m. si sono riuniti presso la locale C. d. Mandamento tutti i membri della C. I. Sind. di categoria e l'As. Aziende. Le deliberazioni del Mandamento, per trattare i seguenti O. G.:

1. Contingenza mesi di Aprile e Maggio.

2. Salari e costi della vita.

3. Riforma Cassa Mutua Malattia.

4. Varie.

Alle 9.30 apre la seduta il Segretario Del Fabbro Pietro, presenti pure i Segretari Fabbri Pietro e Paschini Giuseppe. Il Del Fabbro prima di iniziare le discussioni sui problemi posti all'ordine del giorno, dà lettura dell'elenco delle elezioni sindacali mandamentali.

Si sono avuti i seguenti risultati:

Unità Sindacale 63 per cento;

Corrente Socialista 22 per cento;

Corrente Cristiana 15 per cento.

Ultimata la lettura di quanto sopra si dà inizio alla discussione sui punti all'O. G. Su ogni punto vi è una breve relazione del Del Fabbro in cui la discussione deve partecipare i tre Segretari e la quasi totalità degli intervenuti.

Nel convegno mandamentale della C. d. L. di Civildale sono state approvate le seguenti mozioni:

1. Pura riconoscenza la vittoria ottenuta dalla C.G.D.L. Prov., circa l'accordo sull'indennità di en-

to giusto e riconoscimento nell'applicazione al cento per cento per tutti i comani della provincia, a datare dal 1° giugno e, a, pur tuttavia si chiede alla C.G.D.L., per ragioni di equa giustizia, che questa di simile venga fatta anche per i mesi di Aprile e Maggio.

2. Considerati gli ingiustificati rialzi dei prezzi delle merci, verificatisi in questi ultimi tempi, nel mentre si soppongono disciplinatamente alle direttive nell'azione che mira a svolgere la C.G.D.L. presso il Governo, invoca da questa che gli interessi dei lavoratori vengano fino all'estremo difeso, così che la questa crisi nell'economia nazionale venga salvaguardata e che il Paese si sottratti finalmente verso una normalizzazione feconda di giustizia sociale.

3. Tenute presenti le continue e giustificate lagnanze che muovono i lavoratori ai vari istituti assistenziali quali, Cassa Mutua Malattia, Assicurazione Infortuni, ecc., per il 1° maggio indagando funzionalmente, chiedono una totale riforma degli stessi su scala nazionale, adottando per questa, onde evitare il mal sistema della burocrazia, il medesimo sistema usato in vari paesi d'Europa, cioè quello del libretto personale, a bancario oppure postale, e dove, nel mentre, i dati di lavoro verseranno a quota stabilita dalla legge, gli interessati potranno prelevare a seconda delle loro necessità, malattie, infortuni, disoccupazione, ecc., d'altro autorizzazione della C.G.D.L. e della C.I. s'è occupati e delle C.D.L. si disoccupati, questo sistema vale anche per i pensionati. Gli interessi degli stessi verseranno in un solo dei Enti sopradetti, dovranno invece essere accantonati dal Governo onde far fronte alle eventuali indennità per coloro che si fossero trovati nell'impedibilità e contro la loro volontà di versare sul libretto quanto necessario per il sostentamento loro e della loro famiglia.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Con la prossima settimana inizieremo una rubrica che interesserà particolarmente tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto per le proprie pratiche presso i ministeri, di un consiglio il carattere sindacale, di notizie di parenti dispersi, ecc.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA

dell'Ufficio Permanenza deputati

lance. Manca il telefono, sarebbe necessario un sanitario o almeno un armadio farmaceutico per i casi più urgenti. Queste sono le questioni che l'amministrazione democristiana dovrebbe trattare anziché deridere i lavoratori se nell'avanzare le loro giuste richieste non riescono a far proprio della letteratura.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione

Si comunica che Degani Sergio della sezione "Antonio Gramsci" viene espulso dal partito per indegnità morale.

G. V.

Esposizione